

GRUPPO DI PADOVA ARCELLA

Un incontro di fine estate per non dimenticare un caduto della Grande Guerra

Il nostro gruppo Arcella è stato interessato il 2 settembre 2007 ad una gradita quanto doverosa manifestazione a Canove di Roana.

Oggetto di ciò l'incontro con cittadini canadesi di origine italiana che si erano attivati per ricercare le spoglie del fante Domenico Antonio Rulli caporale del 125° Reggimento Fanteria.

I suoi famigliari e più precisamente i nipoti Bonnie e Dan hanno potuto, tramite la scrupolosa indagine di molte persone, approfondire la storia che ha visto protagonisti il nonno con il suo reparto sulle alture del monte Rusta.

La ricerca, curata con impegno da Alessandro Gualtieri, appassionato storico e autore del sito www.lagrandeguer-ra.net ha potuto però appurare solamente l'appartenenza alla Brigata "Spezia" costituita da militari anziani (il Rulli era nato nel 1886) dopo aver conservato la pelle nei suoi precedenti impegni bellici nei settori dell'Isonzo e della Bainsizza.

Con la collaborazione alla ricerca anche da parte del Presidente dei Fanti Asiaghesi sig. Marco Ambrosini e dei coniugi Rigoni Marchetti si è potuto accertare la morte avvenuta l'11 luglio 1915 con ogni probabilità appunto nel monte Rusta, mentre una auspicata identificazione e riesumazione si è rilevata impossibile stante che la prima riesumazione delle salme, poi portate al Sacrario del Leiten dalla zona di provvisoria sepoltura nella fossa comune di Monterovere, aveva causato la perdita delle piastrine di riconoscimento.

Una semplice ma sentita cerimonia alla quale il nostro Gruppo ha partecipato numeroso assieme ai gruppi S. Gregorio e Albignasego oltre che quelli locali, si è quindi svolta di fronte al museo della Grande Guerra di Canove con la presenza, oltre che degli ospiti parenti giunti dal Canada, di varie autorità che sono intervenute con sentite parole di saluto e di ricordo.

In particolare l'intervento introduttivo di Alessandro Gualtieri, al quale sono seguite le commosse parole dell'avv. Alberto Zanca e quindi dell'Assessore comunale Dr. Roberto Tortora, designato a conse-

gnare ai parenti il Diario Storico per conto del Presidente Ass/ne Fanti.

Un drappello di figuranti alpini indossanti una perfetta divisa dell'epoca e fucili 91, ha provveduto in conclusione a sparare tre colpi a salve, in segno di doveroso saluto ed ossequio.

La cerimonia è quindi proseguita presso il monumento ai Caduti di Canove, con alzabandiera e riti conclusivi.

Antonio Dinali